

In Tribunale — Lunedì scorso davanti al nostro Tribunale venivano chiamati certi Ottolia Sebastiano fu Gio. Batta e Prato Filippo di Gio., per rispondere del delitto di cui agli art. 372 N. 1, 373, 366 N. 2, 79 codice penale per avere d'accordo e riuniti la sera del 31 gennaio 1897 in Montaldo Bormida, postisi in agguato, percosso Parodi Giuseppe, dapprima a pugni e poco dopo col lancio di un sasso, causandogli questa seconda volta una ferita guarita in giorni 17 che lasciò sfregio permanente.

In esito al pubblico dibattimento il P. M. avv. Gasti chiedeva la condanna degli imputati a più di 7 mesi di reclusione.

La difesa valorosamente dimostrava non potersi ritenere colpevole ambedue del delitto a loro ascritto, non essere il caso di sfregio permanente né di premeditazione.

Il Tribunale, con elaborata sentenza, mandava assolto l'Ottolia Sebastiano, riteneva applicabile in confronto del Prato Filippo solo l'art. 372 e lo condannava a 2 mesi e mezzo di reclusione.

Il Prato però dichiarava di ricorrere in appello.

Erano al banco della difesa gli avvocati Arturo Traversa e Lazzaro Gagliano.

— Cazzola Carlo, portinaio addetto al nostro tribunale, comparve ieri sotto la imputazione di furto a termini degli articoli 403 numeri 1, 404, 79 Codice penale per avere in epoche imprecise asportato atti e sentenze dagli archivi della cancelleria.

La difesa sostenne a base di perizia la semi-responsabilità: il P. M. concluse per un anno ed un mese di reclusione; ma il tribunale accettò la tesi defensiva, e condannò il Cazzola a tre mesi e dieci giorni, condonati coll'amnistia. Perito dott. Mottura, dif. avv. Giardini e avv. Braggio.

— Ginepro Evaristo comparve dinanzi al pretore di Molare per rispondere di lesioni giudicate guaribili in 12 giorni.

Il pretore, accettata la tesi del perito dott. Mottura, mandava assolto l'imputato, dichiarando non luogo a procedere. Difensore avv. Giardini.

— Grappiolo Giovanni, Giuseppe, Negro Giulio, Balbo Giovanni, Scovazzo Giovanni avevano sulle fini di Bistagno attaccato lite coi fratelli Blengio Carlo e Giovanni. Il Blengio Carlo aveva riportato la distorsione del pollice: e sua moglie presente incinta aveva per spavento avuto disturbi gastrici per 25 giorni.

Al dibattimento il P. M. ritirò l'accusa contro i Blengio per ingiurie semplici e minacce; ritirò l'accusa contro gli altri per quanto aveva tratto alla malattia della donna, ma chiese la condanna di tutti per la rissa, a 15 giorni di reclusione, e del Grappiolo Giuseppe ad 1 anno ed 1 mese di reclusione pel pollice. La parte civile sostenne la condanna ai danni contro i due Grappiolo ed il Negro.

Il Tribunale, accettava tutte le tesi defensionali e mandava assolti gli imputati, condannando solo il Grappiolo Giuseppe a mesi tre e giorni 15 di reclusione.

Parte Civile avv. Braggio e proc. Ceresa. Difensori avv. Bisio e Giardini.

Assolto — Sirio Carlo, tradotto dinanzi al Pretore di Rivalta sotto l'imputazione di furto commesso a danno del sig. Ing. Ravà, in territorio di Castelnuovo Bormida, era stato condannato alla reclusione per giorni tre.

Portata la causa in appello il P. M. rappresentato dall'avv. Gasti chiedeva al Tribunale la conferma della sentenza appellata.

Ma il Tribunale mandava assolto l'imputato. Difendeva l'avv. Bisio.

Alle Istituzioni operaie italiane — La commissione operaia, istituita dal comitato esecutivo all'esposizione generale di Torino del 1898, sotto la presidenza onoraria di Luigi Luzzati, sta diramando a tutte le istituzioni operaie italiane il proprio programma-regolamento all'intento che la classe operaia italiana concorra nel migliore e maggior modo possibile all'esposizione stessa destinata a commemorare l'avvenimento storicamente solenne della largizione dello statuto, dal quale le istituzioni operaie devono precipuamente riconoscere la loro esistenza e l'attuale loro sviluppo.

Il programma-regolamento è corredato di un ampio *Questionario* redatto in forma semplice e piana da riempirsi a cura delle associazioni e destinato a fornire i migliori dati intorno all'organizzazione interna delle istituzioni di mutuo soccorso e di previdenza operaia in Italia, e che ad opera compiuta formerà il più interessante albo della storia morale ed economica del popolo italiano.

La commissione operaia nel suo programma-regolamento fa appello a tutte le istituzioni operaie italiane intese a promuovere, sotto qualunque forma, il benessere della classe lavoratrice acchè figurino all'esposizione inviando: a) il questionario debitamente riempito nelle parti che le riguardano; b) statuti, regolamenti, moduli d'amministrazione, ecc.; c) rendiconti morali ed amministrativi; d) tabelle statistiche, quadri comparativi, studi, relazioni, monografie; e) memorie e documenti sociali antichi di qualsiasi natura.

Le associazioni professionali possono completare quanto è descritto alle lettere precedenti con una relazione storico-statistica sulle condizioni passate ed attuali della professione o mestiere esercitati dai Soci, corredandola di tutte quelle nozioni descrittive e quei suggerimenti relativi a quei mezzi di assistenza e di difesa igienica e morale che l'esperienza e la pratica avranno consigliati.

La commissione invita nel suo programma le associazioni operaie a formare fin d'ora comitati promotori di comitive operaie che a scopo di studio vengano nel 1898 a visitare l'esposizione. A tale intento sarà cura della commissione operaia di far note tutte le facilitazioni di viaggio, di soggiorno, ecc. che le sarà dato di ottenere.

Infine la commissione fa vivo appello a tutti i lavoratori italiani a voler partecipare come espositori alla futura esposizione, avvertendo che i loro lavori saranno classificati nei manufatti operai e giudicati e premiati con criteri speciali.

Le associazioni che non avessero ricevuto copia del programma-regolamento della commissione operaia sono pregate di farne sollecita richiesta alla commissione stessa sedente presso il comitato esecutivo dell'esposizione, Palazzo Caringano, Torino.

Ringraziamenti — *Comunicato* — In seguito alla spedizione dei diplomi pervennero alla presidenza della nostra Società militari in congedo lettere gentilissime e carte di visita da parte dei signori soci onorari, sig. cav. Eula, generale Chiabrera, cav. maggiore Manara, cav. capitano Airoldi, cav. Luigi Braggio e di altri. A tutti questi signori la Società manda un fraterno saluto; e li ringrazia assai del loro efficacissimo concorso, di cui godranno i benefici i vecchi militari di ristretta fortuna.

Per finire — *Capolavoro di rettifica* di un giornale francese:

« Dobbiamo rettificare qualche lieve errore che s'è infiltrato nel nostro articolo di ieri, in cui si annunciava che una domestica di Versailles s'era tirata

un colpo di revolver in seguito a dispiaceri amorosi. In omaggio alla verità diremo che non si trattava veramente d'una domestica, ma d'un brigadiere dei dragoni il quale non era altrimenti di Versailles, ma bensì di Melun; inoltre non erano in causa dispiaceri amorosi, ma fu un improvviso accesso di follia, in seguito al quale l'infelice non si tirò una revolverata ma s'impiccò alla spranga della finestra ».

Stato Civile

Dal 29 Maggio al 5 Giugno 1897.

Nascite

Maschi 4 — Femmine 7 — Totale N. 11.

Decessi

Turco Angela d'anni 48, lavandaia di Cremolino.

Ferraris Luigi d'anni 2, d'Acqui.

Servati Paolo d'anni 65, contadino di Visone.

Matrimoni

Cazzuli Carlo Pietro, muratore di Bistagno con Benzi Teresa, giornaliera d'Acqui.

Poggio Ernesto Angelo, parrucchiere di Acqui con Tocco Maria Rosa Cristina, donna di casa d'Acqui.

Pubblicazioni di matrimonio N. 1.

ACQUI. — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA Gerente Responsabile.

CICLISTI

Presso la ditta Aimar Giacomo trovasi un grande assortimento **BERRETTI** a prezzi eccezionali.

Macelleria Fratelli Rossi

ACQUI

Via Vittorio Emanuele

La Ditta suddetta avverte il pubblico, che dal giorno 16 corrente ha posto in vendita le carni di 1^a qualità ai seguenti prezzi:

Vitello a L. 1,30 al Kg.

(senza distinzione di pezzi)

Sanato da L. 1,50 a L. 2 al Kg.

SERVIZIO A DOMICILIO.

AVVISO

Si avvertano tutti quei signori che avessero bisogno dell' **accordatore** di pianoforti, che lunedì verrà costi da Milano il noto accordatore GUIDO VENTURATI, e vi si tratterà pochi giorni per adempire alle commissioni che gli verranno affidate. Si prega coloro che ne hanno bisogno di rivolgersi presso la tipografia Dina.

PIANO DA AFFITTARE

Rivolgersi alla Tipografia del Giornale.

AVVISO

IL CANCELLIERE DEL TRIBUNALE D'ACQUI

Rende noto al pubblico

Che presso la Cancelleria del Tribunale stesso, saranno nel giorno 10 Giugno p. v. ore 9, posti in vendita, a trattative private ed a pronti contanti, oggetti consistenti in portafogli, generi di farmacia e drogheria, orologi, anello d'oro, due piccoli cannocchiali, falcetti, forbicioni, scuri, pentole, ferro da soppressare, picconi, fisarmonica, ferri diversi, effetti di biancheria e vestiario, quadri, cestoni e fusti di vetro.

Acqui, 20 Maggio 1897.

Pel Cancelliere
COMOLLI C. V.

AVVISO

ALLE MAMME E SIGNORINE

EMMA DINA-REINACH

Maestra di PIANOFORTE,

allieva del Professore Sangalli di Milano, accetta allieve.

Leggete ogni mattina

LA GAZZETTA DEL POPOLO

Il servizio telegrafico più completo



Consigliamo di leggere ogni mattina la **GAZZETTA DEL POPOLO**, il giornale politico-quotidiano più antico di Torino e del Piemonte.

Esso ha il servizio telegrafico più completo e celere che si conosca in Italia; ha le più fresche e autorevoli informazioni politiche, commerciali, economiche; ha corrispondenti speciali nelle principali città dell'estero e in tutte le provincie d'Italia.

Le sue notizie politiche e parlamentari dalla capitale costituiscono il miglior diario politico della giornata.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente: i Bollettini dei *Cereali*, delle *Sete*, dei *Mercati*, delle *Borse*, degli *Appalti*, dei *Falimenti*, degli *Incanti*, ecc.; una rivista settimanale dei *Mercati finanziari*, una rubrica di *Giocchi di Società*, ecc.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica romanzi di acclamati autori italiani e stranieri.

La *Gazzetta del Popolo*, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, dà ai suoi abbonati *diretti*:

1. La **CRONACA AGRICOLA**, rivista bimensile d'agricoltura pratica - 2. La **GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA**, giornale settimanale-letterario-illustrato - 3. Il Bollettino ufficiale di tutte le **ESTRAZIONI FINANZIARIE** del Regno - 4. I supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino, accompagnate dal relativo prezzo di abbonamento, che è di L. 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e L. 19,20 per un anno intero.

Occasione

Da vendersi martedì 8 giugno p. v. con ribasso dal 35 al 40 0/0 una

Sala Completa.

Piazza della Bollente, casa Marchese Scati — ACQUI.

AFFITTASI

Bottega con retro E MAGAZZENI

subito o pel 1° prossimo Settembre.

Via Garibaldi Piazzetta Picchetti, Casa Cav. LEVI ABRAM.

AFFITTASI

Ampia Cantina

già occupata dall'Albergo d'Italia, pel prossimo Agosto.

Via Mazzini, Casa Cav. LEVI ABRAM.

AVVISO

Il Chirurgo - Dentista G. B. ZUNINO

avverte la sua clientela di avere trasferito il proprio Gabinetto sul Corso Bagni Casa Pistarino accanto all'albergo Nuove Terme.

CURA SPECIALE ED ESCLUSIVA

per la guarigione

della **SCIATICA**

IN POCHISSIME SEDUTE

Esito favorevole, e senza vescicanti e dolori, ottenuto pure in molti casi ribelli, con ritrovato proprio.

GARBARINO DOTT. FRANCESCO

Chirurgo Primario dell'Ospedale d'Acqui e Condirettore Sezione Malattie veneree e sifilitiche.

Visita tutti i giorni dalle 10 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5 pom. nel suo *Dispensario Medico-Chirurgico e Celtico* via Jona Ottolenghi casa avv. Traversa, piano primo, ACQUI.